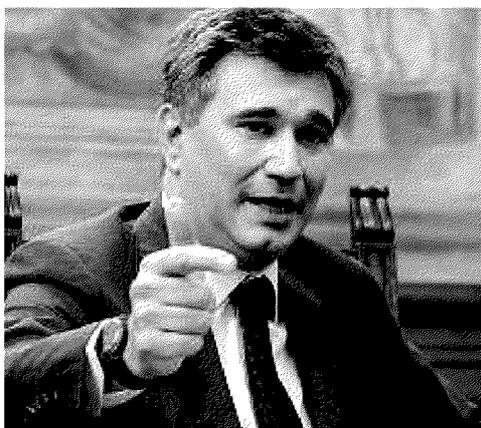


PAROLI

**Il bilancio di 5 anni:
«Duri, ma sono stato
un bravo sindaco»**

BRESCIA «Sono stati cinque anni duri, ma di ottimo governo. E io sono stato un bravo sindaco». Adriano Paroli chiude il 2012 e traccia un bilancio di mandato. a pagina 9



«Sono stato un buon sindaco, nessuno poteva fare meglio»

«Ho affrontato tutte le esigenze rimaste inascoltate»
«Nell'agenda 2013 sussidiarietà, lavoro e Patto sociale»

■ Non un «buon governo», ma «cinque anni di ottimo governo». Non un programma basato «su un libro dei sogni», ma un'agenda che «pur partendo dalle priorità del momento non precluda la possibilità di sognare, perché senza sogni, e senza una progettualità che guardi ad un futuro grande, una città muore».

Il sindaco Adriano Paroli inizia da qui - in occasione del tradiziona-

le appuntamento di fine anno con la stampa - a tracciare le somme dei suoi cinque anni di mandato amministrativo. Da quel 2008 in cui entrò in Loggia



«con tremore e timore, perché non è scontato riuscire ad essere un buon sindaco». Oggi, «guardando con serenità al percorso affrontato», Paroli non ha dubbi: tremore e timore sono alle spalle. «Sono stato un buon sindaco, ho svolto tutto quello che dovevo e che potevo fare e l'ho svolto al meglio. Nessun'altro avrebbe potuto fare più o meglio di così». Cinque i filoni che per il primo cittadino riannodano e attraversano la «sua Loggia»: bilancio, Metrobus, sociale, cultura e Piano di governo del territorio. All'interno di questi cinque libri - che, aperti e letti fino alla fine, «hanno salvato la città» - gli altri capitoli. «Ho voluto affrontare sin da subito tutte le esigenze della città, tutte le questioni rimaste inascoltate per troppo tempo: per questo i progetti importanti, ora sul tavolo e sui quali abbiamo iniziato a lavorare dal primo giorno di mandato, sono molti. Perché non mi è mai interessato inaugurare opere, l'obiettivo è lavorare per la città senza nascondere nessuno dei nodi da risolvere». Certo delle priorità «ci sono». Priorità che se in parte hanno lasciato un'impronta ben disegnata su questi cinque anni di governo («abbiamo blindato la spesa sociale»), si trascinano però anche nell'agenda futura. A partire da quel

Patto sociale evocato in almeno due occasioni (la «protesta della gru» e il bonus bebè, un'operazione «voluta da me - precisa il sindaco - non dalla Lega») e rimasto però al momento sulla carta, con la consegna della delega alla presidente Simona Bordonali. «La chiave è quella dei vasi comunicanti: è giusto rispondere alle esigenze degli stranieri, ma è altrettanto giusto rispondere a quelle dei bresciani, dei nostri anziani in

primis, che questa città l'hanno costruita».

Una questione che ne sfiora e intreccia un'altra: la spesa sociale che «non basta più, perché è aumentato il disagio». Quadro per il quale Paroli individua una strada chiara da percorrere «quanto prima»: applicare il principio di sussidiarietà. «Una delle prime azioni che metterò in campo nel prossimo mandato è l'istituzione di un Tavolo di lavoro permanente con il privato sociale: il Comune coordina e sostiene, per intervenire poi laddove il privato sociale non riesce ad arrivare».

Infine, la terza sfida da affrontare nel 2013: il lavoro. «Con Omb abbiamo salvato cento posti di lavoro diretti e indiretti» ricorda Paroli. Ma non basta. Brescia su questo fronte deve mantenere la vocazione che ha segnato la sua storia, quella industriale. Ma può farlo solo legando questa vocazione ad uno dei nodi più «sensibili»: l'ambiente. «Bisogna seguire il metodo Ori Martin: io voglio che le aziende restino e creino lavoro, ripagando però il quartiere con opere idonee e salvaguardando ambiente e salute».

Nuri Fatolahzadeh

VIRTUOSA

«Dal bilancio a Pgt e scuola: Brescia è la città che vanta i servizi migliori d'Italia ed è nella giusta direzione»



PAROLI VERSO LOGGIA 2013



5 COSE DEL MANDATO

1 Bilancio



- Rispetto del Patto di stabilità
- Brescia, Comune virtuoso
- Dividendi A2A: inversione competenza-cassa
- Recupero fondi statali

2 Metrobus



- Accordo sulle riserve
- Opere complementari
- Ridefinizione piano finanziario
- Biglietto abbassato da 1,90 a 1,20 euro
- Copertura dei mutui con addizionale Irpef

3 Sociale



- Bonus anziani
- Migliori servizi sociali e scolastici d'Italia
- Bilancio sociale «blindato» a 40 milioni

4 Cultura



- Teatro Grande
- Teatro Santa Chiara
- Santa Giulia patrimonio Unesco
- Recupero e apertura Capitolium

5 Pgt



- Patto tra ambiente e lavoro
- Nuovo carcere
- Pedonalizzazione
- Brescia, città universitaria
- Centro storico
- Grandi opere e infrastrutture cittadine

info gub

